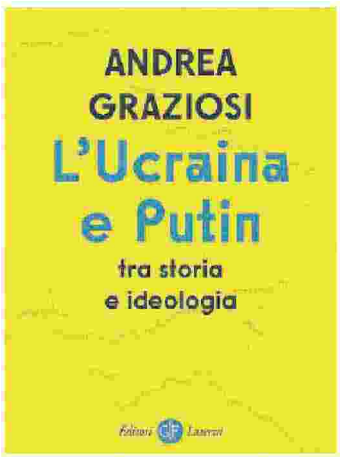
LA SICILIA

Quotidiano

Editori Laterza

Data 09-02-2023
Pagina 14
Foglio 1

SCAFFALE



L'Ucraina, Putin e il declino dell'Occidente

DANIELA DISTEFANO

"L'Ucraina e Putin. Tra storia e ideologia" (Laterza) di Andrea Graziosi.

Le ragioni di una guerra possono essere stratificate, coperte da una coltre di avvisaglie, come onde magnetiche che nel caso del conflitto armato in Ucraina rischiano di propagarsi sull'Europa e sui restanti territori. L'Occidente è in declino. Una discesa lenta e inesorabile, Mosca e Kyiv hanno opposte visioni nel rapportarsi ad essa. La prima vorrebbe creare un mondo «russo» ma non etnicamente solo tale, come risposta alla corruzione dell'Occidente; la seconda invece ha assistito alla trasformazione del suo nazionalismo tradizionale, non rinnega le sue identità ma le usa per costruirne una nuova, aperta alla nostra civiltà «corrotta». L'eredità sovietica spinge anche in campo religioso al rafforzamento della struttura autoritaria dello stato e alla «ripulitura» del passato, lasciando nell'ombra una storia fatta di enormi sofferenze. Dal canto suo la nuova Ucraina ha scelto l' Holodomor - la carestia provocata dal regime sovietico che colpì l'Ucraina tra il 1932 e il 1933 causando milioni di morti - come suo simbolo, vale a dire un genocidio che la orienta in modo diverso: non più un paese che si era allineato alla grande, e tragica, esperienza europea del nazionalismo integrale, ma piuttosto un paese che si considera vittima del crimine più efferato contro un «popolo». Un paese che guarda alle altre vittime di genocidi come a fratelli, fossero essi ebrei, armeni o tatari. E un paese, come si è scoperto nel febbraio 2022, anche deciso a opporre una resistenza strenua a ogni tentativo di negare la sua libertà.

Cento anni fa l'epidemia di Spagnola

039518

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Laterza - quotidiani locali